



Decreto Dirigenziale n. 74 del 21/03/2013

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 3 Demanio marittimo, navigazione, porti, aeroporti e opere marittime

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTO URGENTE DI RIPRISTINO PROVVISORIO DELLA FUNZIONALITA' DEL PONTILE ITALIA '90 N. 2 DEL PORTO DI ISCHIA AL FINE DI GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI DI COLLEGAMENTO MARITTIMO NELLE MORE DELLA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL PONTILE ITALIA '90 N. 1 - APPROVAZIONE VARIANTE SUPPLETIVA CON AUMENTO DI COSTO E CORRISPONDENTI ATTI CONTABILI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art.105, lett. "e" del d.lgs. n.112/98, come modificato dall'art. 9 della legge 88/01, ha attribuito alle Regioni le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione, bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale;
- la legge regionale n. 3 del 28.03.02, all'art.6, comma 1, lett."c" attribuisce alle Regioni le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale;
- con delibera n. 1047 del 19 giugno 2008 la Giunta regionale ha individuato specificamente i porti e gli approdi ubicati sul demanio marittimo gestito dalla Regione Campania, tra i quali è inserito a pieno titolo il porto di Ischia;

PREMESSO altresì che

- il porto di Ischia è dotato di 2 terminal per ormeggio aliscafi costituiti da pontili completi di strutture e sovrastrutture di accoglienza, denominati Italia '90 n. 1 (Redentore) e Italia '90 n. 2 (Marco Aurelio), la cui costruzione risale all'anno 1990;
- Dette strutture, realizzate dal Comune di Ischia con fondi regionali, sono state acquisite al patrimonio dello Stato ed affidate in gestione alla Regione Campania a far data dal maggio 2004, peraltro in condizioni di forte degrado strutturale;
- In data 25/3/2008 è stata disposta interdizione totale del Pontile Italia '90 n. 2 Marco Aurelio per degrado strutturale;
- a seguito dell'avvio della programmazione POR FESR 2007/2013 il Settore si è fatto promotore di una proposta di intervento consistente nella demolizione di entrambi i Pontili e nella ricostruzione del Pontile n. 1 Redentore con realizzazione di una nuova struttura di accoglienza (terminal aliscafi). L'intervento, stimato in € 2.500.000,00, è stato programmato con D.G.R. n. 330 del 22/4/08 sull'Ob. Op. 4.8 "La Regione in Porto" del POR FESR 2007/2013 e successivamente ammesso a finanziamento con D.D. n. 119 del 6/7/2010;
- Al fine di condurre le attività programmate in modo da garantire continuità ai servizi di collegamento marittimo e recare minor disagio possibile all'utenza, in data 11 gennaio 2011 il Settore convocava l'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia ed il Comune di Ischia per individuare congiuntamente la soluzione più idonea. Nel corso di detta riunione emergeva con chiarezza che demolire contemporaneamente i due pontili avrebbe causato disagio nel sistema dei collegamenti per i seguenti motivi: impossibilità di attracco diretto in banchina per l'esiguità degli spazi disponibili e per la non idoneità a tale tipologia di attracco di alcuni mezzi utilizzati dalle compagnie di navigazione; necessità di garantire la sosta inoperosa e notturna dei mezzi di collegamento; Nel corso della riunione si dava pertanto mandato ai progettisti di verificare eventuali soluzioni.
- la soluzione operativa più conveniente per l'Amministrazione regionale e per il territorio sotto il profilo costi-benefici è risultata essere il ripristino provvisorio del pontile n. 2 (Marco Aurelio) nel periodo intercorrente tra la demolizione del Pontile 1 e la sua ricostruzione e piena operatività;
- detta soluzione, illustrata al tavolo tecnico convocato in data 18/11/2011 e composto da Comune di Ischia, Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia, compagnie Alilauro e Caremar e Servizio Collegamenti Marittimi dell'Assessorato ai Trasporti, veniva condivisa dai partecipanti ed esaminata sotto l'aspetto operativo al fine di renderla pienamente compatibile con le caratteristiche dei mezzi marittimi in dotazione alle compagnie di navigazione;
- con D.D. n.159 del 28.11.2011 è stato dichiarato urgente l'intervento di "Ripristino provvisorio della funzionalità del pontile Italia '90 n. 2 del porto di Ischia al fine di garantire la continuità dei servizi di collegamento marittimo nelle more della demolizione e ricostruzione del Pontile Italia '90 n. 1 (Redentore)" e conferiti i relativi incarichi tecnici ed amministrativi;
- con D.D. n.197 del 22.12.2011 è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento;
- con D.D. n. 215 del 29/12/2011 è stato approvato il progetto definitivo ed il Q.E. complessivo pre-gara per un importo di € 296.607,83, nonché impegnata la relativa spesa sul capitolo n. 2302 dell'UPB 1.57.99 del Bilancio per l'esercizio finanziario dell'anno 2011;
- con D.D. n. 4 del 5/3/2012 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento ed avviata la procedura negoziata senza bando di cui all'art. 122 comma 7 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con

criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del citato D.lgs, per l'affidamento dei lavori in argomento;

- con D.D. n. 71 del 06/07/2012 i lavori sono stati aggiudicati definitivamente all'impresa C.E.M. S.p.A. Impresa di costruzioni P.I. 07109270632 con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 143, con il ribasso del 32,698%, per un importo di € 161.132,30 comprensivo di o.s. oltre I.V.A...

DATO ATTO che

- I lavori sono stati consegnati all'impresa affidataria in via di urgenza in data 19/11/2012, nelle more della stipula dell'atto contrattuale ai sensi dell'art. 154 D.P.R. n. 207/2010 – termine di esecuzione lavori previsto per il 18/5/2013;
- In sede di consegna il D.L. ha riscontrato un notevole aggravamento dell'intera struttura, ivi compresi il cedimento delle travi principali sottostanti il locale biglietteria;
- con Ordine di Servizio n. 1 del 21.11.2012 il D.L. ha disposto lo smontaggio della biglietteria e dello sbalzo in radice del lato levante.
- In data 14.12.2012 il D.L., constatata la necessità di stabilire nuove tipologie di intervento rispetto a quelle previste in progetto ha disposto la sospensione dei lavori, per la predisposizione di una perizia di variante;

CONSIDERATO che

- a seguito di segnalazione urgente da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia ed a seguito di sopralluogo tecnico del 23 gennaio 2013, il Pontile n. 1 Redentore, già in parte interdetto con D.D. n. 70 del 6/7/2012, è stato oggetto di interdizione totale con D.D. n. 1 del 25/1/2013 a causa del constatato aggravamento delle condizioni di dissesto strutturale;
- L'emergenza determinatasi a seguito di tale imprevista interdizione, unitamente all'imminente inizio della stagione di maggiore afflusso turistico che notoriamente coincide con il periodo pasquale, ha reso opportuna una disamina congiunta di tutte le problematiche connesse all'evento, al fine di individuare le azioni più opportune da intraprendere per scongiurare il pericolo della interruzione dei collegamenti marittimi con l'isola di Ischia;
- Detta disamina è stata effettuata in un tavolo urgente tenutosi presso il Comune di Ischia in data 28/1/2013 e proseguita in sede di audizione presso la IV Commissione Consiliare Permanente (Trasporti, Urbanistica, Lavori Pubblici), alla presenza di tutti i soggetti pubblici (Regione – Settore Demanio e Settore Trasporti e Viabilità, Comune, Autorità Marittima) e privati (società di navigazione marittima) coinvolti;
- In esito a detti incontri - in cui sono state valutate anche ipotesi diverse da quella già in itinere ma ritenute non percorribili sia sotto l'aspetto economico sia perché incompatibili con la tempistica imposta dalle esigenze di ordine pubblico manifestata da tutti i soggetti coinvolti - è emersa con tutta evidenza la opportunità e necessità di riprendere ed ultimare nel più breve tempo possibile i lavori di ripristino del Pontile n. 2, sì da garantire il regolare svolgimento degli accosti non solo secondo il quadro già operante ma soprattutto secondo il nuovo piano stagionale (in vigore dal 1 aprile 2013) già definito con il Settore Collegamenti Marittimi, con gli operatori e con la Capitaneria di Porto, che prevede un incremento esponenziale degli accosti in considerazione del più intenso flusso turistico previsto già nella settimana pre - Pasquale (24-31 marzo p.v.);

DATO ATTO che

- Tra le diverse soluzioni tecniche ipotizzate dal tecnico incaricato per ripristinare in sicurezza la funzionalità del Pontile n. 2 nei ristretti tempi richiesti, la più idonea sotto l'aspetto costi-tempi-benefici è risultata la seguente: sostituzione di tutte le travi di impalcato in legno irrimediabilmente ammalorate con profilati metallici di equivalente resistenza;
- Pertanto con verbale in data 11/2/2013 il D.L. ha ordinato alla impresa affidataria la immediata ripresa dei lavori disponendo, anche con eventuali lavorazioni notturne, lo smontaggio progressivo di tutte le travi di impalcato in legno preesistenti, al fine di verificarne la affidabilità statica e disporre la messa in pristino o, in caso negativo, la sostituzione con profilati metallici di equivalente resistenza; ciò nelle more del perfezionamento della perizia di variante suppletiva la cui definizione è stata pertanto subordinata alla ultimazione di dette operazioni di verifica;

- Nel medesimo verbale è stato anticipato il termine di ultimazione lavori al 24 marzo p.v. ed è stata altresì acquisita la disponibilità della impresa esecutrice, qualora l'importo della variante avesse superato il limite di cui all'art. 161 comma 12 del D.P.R. 207/2010, ad accettare la prosecuzione dei lavori agli stessi patti e condizioni dell'appalto principale ai sensi del comma 13 del citato art. 161 DPR 207/2010, con applicazione del ribasso del 32,698% offerto in sede di gara, anche sulla parte eccedente il quinto d'obbligo;

DATO ATTO altresì che

- In esito a tale verifica progressiva, lo stato delle travi esaminate è risultato tale da dover disporre la totale sostituzione delle stesse, come da giornale dei lavori e da verbale di constatazione redatto congiuntamente dal D.L. , RUP ed Impresa affidataria in data 26/2/2012;
- Pertanto è stata redatta perizia di variante tecnica suppletiva dal tecnico incaricato, per un importo complessivo di € 435.402,53 al netto del ribasso d'asta, comprensivo di o.s., oltre I.V.A., con un importo in aumento dei lavori pari ad € 274.270,23, oltre I.V.A.
- L'aumento complessivo di costo, superiore al quinto d'obbligo, derivante dalla variante che con il presente atto si approva trova copertura finanziaria nel modo che segue:
 - per euro 296.607,83 nelle somme impegnate con D.D. n. 215/2011 richiamato in premessa;
 - per euro 255.009,89 sul capitolo 2302 U.P.B. 1.57.99 del bilancio provvisorio regionale per l'esercizio finanziario 2013 approvato con L.r. n. 39/2012, che presenta la capienza necessaria;

RITENUTO

- di dover approvare la perizia di variante tecnica suppletiva con aumento di costo, ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R. n. 207/2010;
- di dover impegnare la somma complessiva di €. 255.009,89 sul Cap. 2302 dell'UBP 1.57.99 (cod. gestionale 1353) dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2013;

TENUTO CONTO

- che è stato disposto dalla competente AGC 08 adeguamento procedura di contabilità finanziaria con variazione n. 322/2013
- che la spesa in argomento sarà riassorbita nei limiti dei tetti di spesa che saranno attribuiti all'AGC 14 ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2013

VISTO

- .- il D.Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la L.R. n. 39/2012
- La D.G.R. n. 17/2012
- La circolare AGC Bilancio Ragioneria e Tributi prot. n. 68948 del 29/1/2013
- La L.R. n°3/2013 di proroga dell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario incaricato dal Settore Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti ed Opere Marittime, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento, allegata al presente atto ;

DECRETA

nell'ambito dell'intervento urgente di Ripristino provvisorio della funzionalità del pontile Italia '90 n. 2 del porto di Ischia al fine di garantire la continuità dei servizi di collegamento marittimo nelle more della demolizione e ricostruzione del Pontile Italia '90 n. 1

- di approvare il verbale redatto dal D.L. in data 11/2/2013 e le determinazioni ivi contenute;
- di approvare, ai sensi dell'art. 161 comma 9 del D.P.R. n. 207/2010, la perizia di variante tecnica

- suppletiva redatta dal D.L. per un importo di € 551.617,72, omnicomprendivo;
- di approvare il Q.E. rimodulato dell'intervento, comprensivo del maggior costo di variante, come di seguito riportato:

Descrizione	Progetto Principale	Progetto di Variante
Importo lavori da computo (comprensivo o.s.)	€ 235.169,55	€ 634.033,17
Oneri per la sicurezza	€ 8.742,09	€ 26.562,86
Importo lavori da computo detratti gli o.s.	€ 226.427,46	€ 607.470,31
A detrarre ribasso d'asta [32,698%]	€ 74.037,25	€ 198.630,64
Totale lavori (al netto del Ribasso) + oneri sicurezza	€ 161.132,29	€ 435.402,53
I.V.A. sui lavori e O.d.S.	€ 33.837,78	€ 91.434,53
Spese tecniche	€ 4.663,39	€ 12.680,66
Imprevisti	€ 11.321,37	
Oneri di scarica	€ 4.000,00	€ 10.000,00
IVA su oneri scarica	€ 840,00	€ 2.100,00
SOMMANO	€ 215.794,83	€ 551.617,72
Importo Finanziato con DD. 215/2011	€ 296.607,83	
Economie di gara	€ 80.813,00	
Somme da impegnare a copertura di variante € 551.617,72- € 296.607,83		€ 255.009,89

- di ratificare l'affidamento delle maggiori lavorazioni all'Impresa C.E.M. S.p.A. Impresa di costruzioni P.I. 07109270632 con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 143, assuntrice dei lavori agli stessi patti e condizioni del contratto principale;
- di approvare l'atto aggiuntivo al contratto principale, agli atti del Settore;
- di dichiarare l'urgenza alla sottoscrizione del predetto atto aggiuntivo, per le motivazioni riportate in premessa;
- di dare atto che l'aumento di costo, superiore al quinto d'obbligo, derivante dalla variante che con il presente atto si approva trova copertura finanziaria nel modo che segue:
per euro 296.607,83 nelle somme impegnate con D.D. n. 215/2011;
per euro 255.009,89 sul capitolo 2302 U.P.B. 1.57.99 del bilancio provvisorio regionale per l'esercizio finanziario 2013 approvato con L.r. n. 39/2012 che presenta la capienza necessaria;
- di impegnare, per l'effetto, la spesa di € 255.009,89 sul capitolo 2302 dell'U.P.B. 1.57.99 (cod. gestionale 1353) dell'UBP 1.57.99 dell'esercizio provvisorio del Bilancio 2013;
- di riportare tutti gli elementi della transazione elementare, come definita dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, essendo la Regione Campania amministrazione in sperimentazione della nuova contabilità prevista dal citato decreto:

CAP	MISS	PROG	COFOG	TITOLO	MACRO AGGREGATO	IV liv piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazioni UE	AMBITO	F.O.	UPB
2302	10	04	04.5	01	103	1.03.03.09.000	1.03.01	4	1	57	99

- di dare atto che la spesa in argomento sarà riassorbita nei limiti dei tetti di spesa che saranno attribuiti all'AGC 14 ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno per l'anno 2013;
- di dare atto che la predetta spesa rientra tra quelle urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviate senza recare danno grave all'Ente ed al suo funzionamento, nonché rientra tra le spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività
- di inviare copia del presente decreto:
 - all'A.G.C. 08 Bilancio Ragioneria e Tributi - Settore delle Entrate e della Spesa di Bilancio
 - al Settore Fondo Nazionale Trasporti
 - al Responsabile del Procedimento per il seguito di competenza

Avv. Gaetano Botta